



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Corso di abilitazione per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado

PAS “A028, A061”

MODULO

STORIA DELL'ARTE E STORIA DELL'ARCHITETTURA

Docente: Angela P. Colonna

LEZIONI FRONTALI

24 ore

Lezione frontale n.1 (4 ore)

Nella prima lezione frontale si esplicita l'obiettivo del ciclo di lezioni frontali e *on line*: collocare l'insegnamento dell'educazione artistica e della storia dell'arte all'interno delle prospettive dell'autonomia scolastica, e quindi quale ruolo può assumere l'educazione all'arte e alla sua storia per sviluppare le competenze di cittadinanza.

Viene proposto al gruppo aula di definire la propria individuale mappa di "condizioni, obiettivi, strategie" per l'insegnamento della disciplina, sulla scorta dell'esperienza maturata, per esplorare e condividere in aula da quale punto di partenza possiamo muoverci, e usando la strategia di ampliare la visuale e di dettagliare. **(ALLEGATO 1)**

Allo scopo di ampliare la visuale e di dettagliare viene trattato il tema degli studi e delle scoperte delle neuroscienze che hanno rilevanza per la comprensione dell'attività artistica o che da questa prendono motivo di indagine come nel caso della neuroestetica. **(ALLEGATO 2)**

Da questo approfondimento si condividono spunti e sollecitazioni da tradurre in strategie, temi o esempi per la didattica dell'educazione artistica e della storia dell'arte.

Lezione frontale n.2 (5 ore)

Nella seconda lezione frontale si propone un excursus sulle indicazioni contenute nelle disposizioni per l'autonomia scolastica e l'esplorazione del significato specifico che assumono per l'insegnamento dell'educazione artistica e della storia dell'arte: dalla conoscenza disciplinare al "saper fare", l'apprendimento continuo e l'apprendere ad apprendere, tra cronologia e temi superando la genealogia vasariana, le competenze di cittadinanza e la multiculturalità. **(ALLEGATO 3)**

Per l'apprendimento continuo e la competenza di apprendere ad apprendere si dettaglia mettendo a confronto le otto competenze di cittadinanza definite dalla Comunità Europea **(ALLEGATO 4)**, i sette saperi per il futuro proposti da Edgar Morin **(ALLEGATO 5)**, le cinque intelligenze per il futuro di Howard Gardner **(ALLEGATO 6)**.

Viene proposto, per l'elaborato finale da produrre come sintesi del percorso del modulo e come costruzione critica individuale che trae spunto dal percorso stesso, la progettazione di una Unità di Apprendimento pensata per una classe di un istituto a scelta dello stesore della proposta.

Lezione frontale n.3 (5 ore)

Nella terza lezione frontale si dettaglia e si suggeriscono spunti di riflessione per l'insegnamento dell'educazione artistica e della storia dell'arte relativamente alle questioni cruciali contenute nelle indicazioni per l'autonomia didattica.

Per sviluppare il saper fare al fine di "apprendere ad apprendere": dalla conoscenza dell'opera al processo di patrimonializzazione; le esperienze di Archeologia Sperimentale; le esperienze di *Historia Ludens*. Per le competenze di cittadinanza: progetti di scuola-lavoro; progetti scuola-museo; i saperi non formali e informali e "alberi di conoscenze". Per la multiculturalità: il tema del Mediterraneo e la *connected history* (l'esperienza di ricerca per la didattica della storia che ha prodotto *Mediterraneo. Una storia da condividere*). **(ALLEGATO 7)**

Per lavorare con cronologia e temi si affronta la questione del rapporto tra cronologia e ideologia (genealogia vasariana) e si dettaglia sulle potenzialità didattiche di un lavoro relativo alla linea del tempo; sul fronte dei temi si enumerano possibili esplorazioni su classico/anticlassico, avanguardia, eclettismo, manierismo, il corpo umano e l'antropometria, lo spazio e la sua rappresentazione. **(ALLEGATO 8)**

Valorizzando la dimensione mitica dell'adolescenza si esplorano i territori dell'arte per attingere alle biografie degli artisti da scoprire come possibili modelli/maestri di vita (dalle biografie degli artisti, l'individuazione dei caratteri e delle strategie di apprendimento: Leonardo da Vinci e la curiosità per ogni cosa e la capacità di traslare; Raffaello Sanzio e la sprezzatura). **(ALLEGATO 9)**

Lezione frontale n.4 (5 ore)

Nella quarta lezione frontale si introduce il tema della scelta metodologica nella lettura dell'arte: l'approccio formalista, quello sociologico, quello iconologico, quello semiologico o strutturalista **(ALLEGATO 10)**; inoltre si introducono l'idea di "storia eterotopica" e di "microstoria".

Per guidare il lavoro sui temi trasversali è utile la definizione e l'utilizzo delle strutture con cui comprendere e confrontare i fenomeni artistici e leggerli nella loro dimensione storica: oggettivo/soggettivo (linguaggio vitruviano, ordini architettonici; dall'arte come mimesi naturalistica alle poetiche secondo Argan; antropometria e tre gradi di soggettività, correzioni ottiche empiriche nel tempio greco e legittimazione scientifica della soggettività con l'anatomia di Leonardo e con la prospettiva razionale rinascimentale, secondo Panofsky); naturalismo/realismo/simbolismo; unità/molteplicità e cervello lateralizzato (le competenze di lobo destro e lobo sinistro e il collegamento con il corpo calloso). Per cogliere il senso di un'opera d'arte o di una vicenda artistica viene proposta l'idea di intreccio tra linguaggio, contesto storico ed episteme. **(ALLEGATO 11)**

Per l'elaborato da presentare nella verifica finale si condivide sull'eventuale scelta relativa al progetto di una Unità di Apprendimento, tema, modalità e impostazione del lavoro.

Lezione frontale n.5 (5 ore)

Nella quinta lezione frontale si esplora la relazione dell'arte con il sapere scientifico e con quello umanistico: l'arte e la scienza (armonia, rettangolo aureo e frattali; l'approccio visivo alla conoscenza di Leonardo da Vinci; il linguaggio delle forme e dei colori per Kandinsky); l'arte, lo spirituale e l'emotività (Warburg, Kandinsky). Tra approccio scientifico e finalità dell'arte si esplora la questione della pedagogia dell'arte attraverso l'esperienza storica della Bauhaus e l'insegnamento di Kandinsky e di Klee. **(ALLEGATO 12)**

L'armonia costituisce per l'arte un'aspirazione, una ricerca e un tema particolarmente sentiti in alcuni contesti storici e culturali. In questo ambito di indagine si esprime l'osservazione della natura e la ricerca delle sue regole, nell'idea di arte come mimesi naturalistica e di creazione umana che riproduce le regole del creato.

Per il progetto di una Unità di Apprendimento, proposto ai partecipanti al corso come elaborato da presentare nella verifica finale, si facilita e si orienta il processo progettuale monitorando in itinere, attraverso la condivisione e la discussione in aula, le scelte in merito al tema, all'impostazione del lavoro e alle modalità di realizzazione.

MATERIALI ALLEGATI

1. Mappa di "condizioni, obiettivi, strategie" per l'insegnamento dell'educazione artistica e della storia dell'arte
2. Neuroscienze e neuroestetica per la comprensione dell'attività artistica
3. Irene BALDRIGA, *La periodizzazione tra acquisizione dei saperi e didattica per competenze. L'insegnamento della storia dell'arte nella scuola, verso Europa 2020* (intervento a convegno, pubblicato sul sito di ANISA - Associazione Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte)
4. *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*
5. Edgar MORIN, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano 2001 (estratto)
6. Howard GARDNER, *Cinque chiavi per il futuro*, Milano 2009 (estratto)
7. L'autonomia scolastica e l'insegnamento dell'educazione artistica e della storia dell'arte: il "saper fare", la multiculturalità, i saperi non formali e informali
8. Cronologia e temi
9. La dimensione mitica dell'adolescenza e l'uso di modelli/maestri: le biografie artistiche
10. Giulio Carlo ARGAN, *Le quattro fondamentali metodologie negli studi di Storia dell'Arte*, in Luciano Patetta, *Storia dell'architettura. Antologia critica*, Segrate 2008 (estratto)
11. Strutture con cui comprendere e confrontare i fenomeni artistici e leggerli nella loro dimensione storica
12. Tra sapere scientifico e sapere umanistico: la pedagogia dell'arte